



Comunicato Sindacale

TELESPAZIO: LA SEDE DI SCANZANO CAMBIA MISSIONE

Si è svolto nella giornata di mercoledì 20 gennaio u.s. l'incontro tra le delegazioni nazionali di Uilm, Fim e Fiom del Gruppo Telespazio e l'Azienda alla presenza dell'Amministratore Delegato del Gruppo, per l'aggiornamento sulle criticità circa il Teleporto siciliano dello Scanzano (PA).

L'AD ripercorrendo le vicende inerenti Scanzano nell'ultimo anno, ha confermato quanto già annunciato circa 6 mesi fa:

- il Teleporto di Scanzano ha un valore aggiunto appetibile sul mercato, a motivo della latitudine della sua posizione geografica, determinando in questo modo la sua nuova Missione in "Hosting Facilities";
- la nuova missione del Teleporto di Scanzano porterà ad una nuova riorganizzazione del Teleporto;

per quanto riguarda l'impatto occupazionale della nuova riorganizzazione, l'Azienda ha proposto di ricollocare gli attuali 28 lavoratori del Sito Siciliano in questo modo:

- 5 lavoratori, di cui 1 responsabile, rimangono nel Teleporto di Scanzano;
- 13 lavoratori, saranno ricollocati sui Siti di Telespazio a Roma e Fucino;
- 3 lavoratori di e-Geos saranno ricollocati a Matera;
- 7 lavoratori saranno ricollocati in Sicilia nei Siti del settore Elettronica della Difesa a Palermo e Catania;

La Uilm, pur apprezzando il fatto che non si parli più di chiusura del Sito, ha espresso tutta la sua contrarietà ad un ridimensionamento occupazionale così importante del Teleporto, in questo senso, abbiamo chiesto prima di affrontare qualsiasi discussione in merito agli organici, di aprire un confronto sugli aspetti industriali e organizzativi del piano industriale per il Sito Siciliano, in quanto riteniamo che si debba verificare anche la possibilità di utilizzare attività in remoto, come d'altronde sta' già accadendo, senza ingiustificato disagio per il lavoratore e senza aggravio di costi di trasferta o di trasferimento per l'Azienda.

Abbiamo inoltre dichiarato che, un eventuale accordo dovrà salvaguardare la volontarietà dei lavoratori coinvolti, supportando inoltre gli eventuali e possibili trasferimenti con condizioni economiche importanti, visto la distanza esistente tra l'attuale luogo di lavoro e quello proposto dall'Azienda.

È stata fissata un ulteriore incontro per approfondire gli aspetti del piano per il 4 febbraio p.v. presso Unindustria a Roma

Riguardo alla gestione dell'accordo per la chiusura del sito Telespazio di Napoli, l'Azienda ha dichiarato che 5 lavoratori che hanno fatto opposizione al trasferimento su Roma non hanno ancora trovato una collocazione sul territorio Campano, confermando però la volontà di Finmeccanica a ricollocare tali lavoratori nei bacini di compensazione, e su questo si attiveranno già a partire dai prossimi giorni.

La Uilm, ha chiesto che al termine di questa ulteriore fase transitoria, si trovi una soluzione sui rimborsi per le spese di viaggio sostenute dai 5 lavoratori che nel frattempo, sono stati trasferiti a Roma. L'Azienda ha dichiarato che in tal senso effettuerà una "sana" riflessione.



Rispetto alla gestione dell'accordo sulla mobilità volontaria, l'Azienda ha manifestato una certa soddisfazione nell'aver incontrato l'interesse di un numero già significativo di dipendenti:

- 9 di Telespazio e 2 di e-Geos hanno già firmato le condizioni per la fuoriuscita al 31 dicembre scorso,
- 5 di Telespazio hanno firmato una lettera d'intenti per definire le condizioni d'uscita al 30 giugno p.v.
- 1 di e-Geos ha firmato una lettera d'intenti per definire le condizioni d'uscita al 31 marzo p.v.,

In chiusura d'incontro, l'AD ha anticipato l'andamento del consuntivo di Gruppo del 2015:

- i risultati rispetto al budget dei vari indicatori economici risultano essere significativamente migliori delle previsioni (Telespazio Italia e Germania compensano e-Geos e Telespazio Brasile),
- il risultato d'esercizio dell'anno potrebbe subire l'effetto di qualche criticità ancora da verificare.

La Uilm ha accolto abbastanza positivamente la prima parte delle dichiarazioni dell'AD rispetto ai risultati del 2015 ed, inoltre, ha chiesto di approfondire nel dettaglio le varie dichiarazioni con la pianificazione del consueto incontro previsto dal CCNL, con l'evidenza dei valori di consuntivo 2015 e budget 2016. L'Azienda ha confermato che convocherà l'apposito tavolo d'informativa e confronto nei mesi di marzo/aprile.

UILM NAZIONALE
RSU Uilm di Telespazio/e-Geos

Roma, 22 gennaio 2016